



# COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Servizi di Segreteria AA.GG.



## VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 08/05/2017

L'anno duemiladiciassette, addì otto del mese di maggio, alle ore 12.00, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n. 11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio, Sig. Emanuele Litardi in data 04/05/2017, prot. n. 10682, si è riunito in seduta straordinaria - 1<sup>a</sup> convocazione, il Consiglio Comunale – per trattare il seguente O.D.G.:

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 20/04/2017
2. RETTIFICA DELIBERA C.C. N. 12 DEL 28/03/2017 AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2017 – PROVVEDIMENTI
3. FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE DENOMINATA "FONDAZIONE VULCI" – DOMANDA DI ADESIONE DEL COMUNE DI ISCHIA DI CASTRO - PROVVEDIMENTI

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

		P.	A.			P.	A.
CACI	Sergio	si		STENDARDI	Silvia		si
BENNI	Luca	si		NARDI	Silvia	si	
CARMIGNANI	Matteo		si	CESARINI	Francesco	si	
SACCONI	Eleonora		si				
MEZZETTI	Tito	si					
LITARDI	Emanuele	si					
MORONI	Fabrizio		si				
LA MONICA	Marco	si					

Presenti n. 7

Assenti n. 4 (Carmignani, Moroni, Sacconi, Stendardi)

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Sig. Emanuele Litardi.

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Maurizio Di Fiordo.

È presente in qualità di assessore esterno il sig. Giovanni Corona.

È presente in qualità di verbalizzante il sig. Savino Labriola, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG..

Il Presidente, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 12:05.



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



\*\*\*\*\*

### 1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 20/04/2017

Relaziona il Presidente del Consiglio **Litardi**.

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 7*
- *Consiglieri assenti n. 4 (Carmignani, Moroni, Sacconi, Stendardi)*
- *Consiglieri votanti n. 7*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

\*\*\*\*\*

### 2. RETTIFICA DELIBERA C.C. N. 12 DEL 28/03/2017 AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2017 – PROVVEDIMENTI

Relaziona l'assessore **La Monica**: "Grazie, buongiorno a tutti. Allora, siamo qui per deliberare una modifica al Regolamento Tari che abbiamo approvato con delibera di Consiglio comunale il 28 marzo 2017. In pratica viene ad essere modificata l'allegato A del regolamento, in quanto, per un mero errore di copia e incolla, dunque, le categorie, le sottocategorie sono disciplinate, sono pubblicate in Gazzetta Ufficiale dal MEF, dal Ministero Economia e Finanze, e allegate alla Legge Tari. Noi qui stiamo parlando oggi di utenze non domestiche. Nelle tabelle allegate alla Gazzetta Ufficiale vengono riportati più sottocategorie, per la precisione 30 sottocategorie, al quale ogni categoria corrisponde una tabella merceologica. In pratica la sottocategoria 17, che è relativa alle "attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere ed estetista", è risultata scambiata con la sottocategoria 16 "banchi di mercato beni durevoli". In pratica c'è stato un errore di copiatura della sottocategoria 17, al suo posto è stata inserita la sottocategoria "banchi di mercato beni



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



durevoli". Con questa modifica andremo a riposizionare esattamente quello che è la sottocategoria 17, che corrisponde, così come da tabelle MEF a "attività artigianali tipo botteghe, parrucchiere, barbiere, estetista". Una cosa importante da far notare è che l'errore, il mero errore di scrittura è relativo soltanto all'allegato e non alle tariffe, in quanto le proiezioni e l'approvazione delle tariffe stesse sono state eseguite correttamente. Grazie".

Non vi sono interventi.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 7*
- *Consiglieri assenti n. 4 (Carmignani, Moroni, Sacconi, Stendardi)*
- *Consiglieri votanti n. 7*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuiti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

### IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

### Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

\*\*\*\*\*

### 3. FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE DENOMINATA "FONDAZIONE VULCI" – DOMANDA DI ADESIONE DEL COMUNE DI ISCHIA DI CASTRO - PROVVEDIMENTI

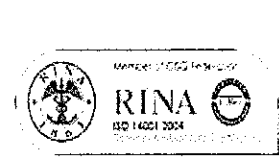
Relaziona il Sindaco **Caci**: "Sì, questa la spiego un attimo per chi non ha seguito le vicende, come Francesco, precedenti a Fondazione Vulci. In pratica il Parco Archeologico di Vulci è stato sempre gestito



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



dal Comune di Montalto di Castro con una convenzione all'interno della quale c'è il Comune di Canino, la provincia di Viterbo, la Regione Lazio, il Ministero dei beni culturali la Sovrintendenza e il ministero e era gestita dalla Mastarna srl. Dopodiché Mastarna è andata in liquidazione e quindi abbiamo costituito una fondazione, la Fondazione Vulci. Perché è stata costituita la Fondazione? Perché all'inizio speravamo che altri Enti potessero partecipare al capitale della Fondazione stessa per darci una mano insomma a questo notevole impegno che vede insomma l'esborso di quasi un milione di euro da parte del Comune di Montalto di Castro, tant'è che l'articolo 8 che è citato nella delibera di Consiglio comunale prevede "il socio fondatore promotore e i soci fondatori". Il socio fondatore promotore è il Comune di Montalto di Castro. Soci fondatori sono gli Enti pubblici che intervengono successivamente e che comunque in base a delle regole predefinite in ambito di accordi preventivi partecipano alla Fondazione Vulci. Precedentemente alla visita del Presidente Tajani, abbiamo fatto varie riunioni con il Ministero, con la Sovrintendenza dei Beni culturali, e praticamente c'è stato detto che i finanziamenti regionali, ministeriali, europei, vengono date se c'è, diciamo, un plafond più ampio di partecipazione a questa Fondazione, quindi comunque, oltre al Comune di Montalto anche altri Comuni, in maniera che un contributo viene diciamo dato a un maggior numero di abitanti, tra virgolette, no, se ci partecipano più persone, e a maggio abbiamo, il Presidente di Fondazione Vulci sta coinvolgendo vari comuni all'interno di questo progetto, e ci siamo messi d'accordo su una sorta di cronoprogramma di questi ingressi, il primo Comune che ha scritto perché ha un parco archeologico anche all'interno del proprio Comune è il Comune di Ischia di Castro. Quindi con questa delibera si dà mandato al Sindaco di iniziare a parlare con Ischia di Castro per poi porre delle regole, perché bisogna vedere pure che contributo danno all'interno, perché è previsto un contributo in denaro a Fondazione Vulci, quindi viene dato mandato al Sindaco di iniziare relazioni esplorative, comunque già siamo quasi in accordo col Comune di Ischia di Castro, dopodiché verrà riportato in Consiglio comunale, l'accordo eccetera, e viene dato mandato al Consiglio di Amministrazione di fare entrare insomma gli enti che ne vogliono che ne vogliono far parte e come, quindi anche all'interno del CdA, oppure se in base al contributo hanno membri del CdA e il CdA va allargato, eccetera, insomma tutto qua, questo".

**Cesarini:** "No, volevo dire, ho visto questa situazione. Intanto volevo premettere, sono estremamente favorevole alle sinergie tra Comuni, perché oggi in un momento così difficile da tanti punti di vista credo sia l'unico modo per poter diciamo risolvere tanti problemi. Facendo riferimento a quello che ha detto anche il Presidente Tajani, senza questa sinergia, questa Unione, è anche difficile attingere ai tanti fondi europei che rimangono ogni anno vincolati nelle casse e che non vengono invece sfruttati erroneamente, quindi tutto quello che promuove questa sinergia è bene accetto. Io leggevo in questi giorni, così tanto per fare, che c'è, nell'ambito del Piemonte, nella zona del Canavese, si tratta della provincia di Biella, Vercelli e addirittura arriva a Santhia, che si trova nella Val d'Aosta una sinergia tra 18 Comuni, che hanno fatto questo accordo, tipo una fondazione, che si chiama Slow Land che prevede appunto tutto il territorio unito da un comune intento che è quello di una promozione turistica, un territorio un po' svantaggiato diciamo, perché da un punto di vista anche paesaggistico non offre delle grandi attrattive, però ecco questa è una ottima occasione per poter promuovere questi unioni. Tra l'altro si sburocratizza anche i vari iter diciamo e si accede ovviamente più facilmente anche ai fondi europei come dicevamo, quindi tutto quello che rappresenta una



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



sinergia è secondo me ben accetto e dovrebbe essere anche un intento di tutte le amministrazioni per cercare poi di sfruttare i punti favorevoli, quindi sono completamente d'accordo".

**Caci:** "Ha scritto anche Canino, che sta valutando solo con il legale loro come entrare insomma Tuscania. Noi avevamo proposto anche il Comune di Vulci, tempo fa, poi gli altri Comuni sono stati un po' di più titubanti, perché avevamo proposto proprio una fusione, perché la Regione Lazio alla fusione dei comuni risponde con una valanga di contributi, quindi avevamo pensato a Montalto, Canino, Cellere e Tessennano, però poi si sono impauriti insomma, perché c'è il referendum, è una sorta di, è un po' complicato, ma tanto si andrà verso la fusione è, quindi man mano fonderanno i comuni, così, però già questo è un primo passo perché altrimenti non arrivano i contributi".

**Cesarini:** "I territori dovrebbero essere equiparati a quelli che erano una volta le Curie, alla fine la Chiesa aveva sempre l'occhio lungo, quindi anche nella gestione del territorio, la divisione diciamo no?".

**Caci:** "Ok, grazie Francesco".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri presenti n. 7*
- *Consiglieri assenti n. 4 (Carmignani, Moroni, Sacconi, Stendardi)*
- *Consiglieri votanti n. 7*
- *voti favorevoli n. 7*
- *voti contrari n. ===*
- *astenuti n. ===*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

\*\*\*\*\*



**COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO**

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Alle ore 12:15, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

\*\*\*\*\*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Emanuele Litardi)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Maurizio Di Fiordo)

IL VERBALIZZANTE

(Savino Labriola)